



UNICI NELLA TUTELA

NOI, I VIGILI DEL FUOCO



FpCgilVVF



fpcgilvvf

Periodico della Funzione Pubblica VVF

27/04/2021 | N°23

SALUTE E SICUREZZA: Il diario della Particella Pazza



La scienza afferma che i materiali sintetici producono centinaia di volte più fumo tossico dei materiali naturali. La salute a lungo termine dei Vigili del Fuoco potrebbe essere seriamente a rischio. Le particelle (pazze!) sono un nemico invisibile e pericoloso non solo per #i5 in servizio attivo, ma anche per chi va in pensione. Le sostanze tossiche sono presenti in tutti gli incendi. I nostri DPI sono potenzialmente esposti a qualsiasi tipo di sostanza chimica esistente sulla terra. Cosa si può fare?

La nostra rubrica nasce per indagare su questi aspetti e trovare risposte. Poniamo oggi una domanda vitale e provocatoria: **in che condizioni si trovano l'organismo e il giaccone antifiama di un Vigile del Fuoco che dal 2008 al 2020 ha affrontato circa 850 incendi, di cui 600 incendi rifiuti?**

Troppi anni si sono persi alla ricerca di dati e statistiche. Il tempo è scaduto.

Oggi chiediamo ufficialmente la creazione di un "DIARIO DEI DPI" e un "DIARIO DELLE ESPOSIZIONI".

DIARIO dei DPI



Innanzitutto occorre ricordare che questa è la prima generazione di Vigili del Fuoco che affronta gli incendi completamente immersa nei fumi. Finito l'intervento tutto il nostro equipaggiamento risulterà contaminato.

Ecco perché bisognerà creare una vera "sorveglianza del DPI". Dai guanti al sottocasco, passando per il giaccone antifiama. **Quanti lavaggi hanno subito? Quali sostanze sono state coinvolte? Da quanti anni è in uso il DPI? Ha subito lesioni? Danni?**

Queste e altre domande dovranno essere parte integrante per la prevenzione dei lavoratori, creando un "DIARIO DEI DPI" per ogni singolo #i5. **Questa sorveglianza permetterebbe la sostituzione del DPI che ha perso le sue caratteristiche originali di protezione** e a ricordare che i diversi DPI e materiali con cui vengono a contatto potrebbero non essere decontaminati allo stesso modo.

Va ricordato che **la nostra rubrica ritiene inaccettabile che ogni singolo Vigile del Fuoco del Corpo Nazionale, nella migliore delle ipotesi, ha in dotazione soltanto DUE giacconi antifiama. Assurdo!**

DIARIO delle ESPOSIZIONI



Fondamentale per la salute sarà creare schede personali per ogni singolo lavoratore del Corpo Nazionale per documentare in modo dettagliato gli interventi di soccorso dove sono state rilasciate sostanze pericolose. **Quanto tempo è durata l'esposizione? Cosa si è incendiato? Gli strumenti hanno rilevato sostanze particolari? Amianto? IPA? Benzene? Cosa?**

L'obiettivo del monitoraggio delle esposizioni a sostanze pericolose è quello di costruire una base informatizzata di dati specifici per ogni singolo lavoratore a livello nazionale. Questo permetterebbe di mappare eventuali situazioni di rischio e di confrontare le diverse realtà provinciali fra loro. Un database nazionale che servirà ai Vigili del Fuoco come prevenzione, aprendo anche la strada al **riconoscimento delle malattie professionali** e tutto quello che comporterà per quanto riguarda i benefici economici e previdenziali.

Ogni #i5 deve sapere. Non possiamo lasciare che il caso determini le nostre vite. Noi non ci fermeremo. **Il progetto è ormai arrivato anche in Europa. Ma adesso c'è bisogno dell'aiuto di tutti, c'è bisogno di te.**

#UniciNellaTutela